
edizione del 20 novembre

sommario

1. GESTIONE RIFIUTI: CHE COSA CAMBIA COL PROGRAMMA PROVINCIALE

2. LA FORMAZIONE DELLA CLASSE DIRIGENTE: CONVEGNO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

3. LA PROVINCIA INCONTRA I CIRCONDARI

4. FABBRICA E MINIERA DIVENTANO MUSEO

5. BANCHE DEL TEMPO: CULTURE A CONFRONTO A COLLEGNO

6. PARCHI - I SENTIERI DI PIOSSASCO E MONTE SAN GIORGIO

7. LA COLLINA IN CITTA' - TARTUFI E COSE BUONE DEL PIEMONTE

8. I PROBLEMI DELLA RAI AFFRONTATI A PALAZZO CISTERNA

9. LA GESTIONE FAUNISTICO AMBIENTALE IN UNA GIORNATA DI STUDI

10. MERCOLEDI' IN GIUNTA

11. IL CONCORSO PER 45 POSTI DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO"

12. MONTAGNA - LE CULTURE DEL MONTE

13. COOPERAZIONE - LA PROVINCIA IN AIUTO DI BREZA

14. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

15. GLI APPUNTAMENTI

1. GESTIONE RIFIUTI

COSA CAMBIA CON IL PROGRAMMA PROVINCIALE

Un convegno della Provincia alla Galleria d'Arte Moderna

"Programma provinciale di Gestione dei Rifiuti. Ridurre, riciclare, smaltire in sicurezza. Un sistema integrato per la provincia di Torino" e' il titolo del convegno che si e' svolto martedi 18 novembre nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna di Torino, organizzato dall'Assessorato provinciale all'Ambiente.

L'Assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Giuseppe Gamba, ha approfondito, dopo un saluto del Vice Presidente Mario Rey, i contenuti e la filosofia del Documento

"Il Programma - ha spiegato fra l'altro - costituisce uno strumento di pianificazione molto importante, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista territoriale. Per questi motivi lo si e' costituito attivando il confronto con gli Enti locali, con le associazioni ambientaliste e di categoria, con i comitati dei cittadini ed i sindacati, recependone il prezioso contributo all'interno del documento stesso. Non verra' trascurato - ha ribadito l'Assessore - l'aspetto importantissimo della comunicazione, al fine di dare informazione il piu' possibile ampia ed esauriente sui contenuti del Programma. Questo convegno rappresenta una delle attivita' nell'ambito del Piano di Comunicazione che stiamo mettendo a punto."

Due i principali obiettivi del nuovo Sistema Integrato da perseguire entro il 2003: aumentare la raccolta differenziata al 50 per cento e ridurre lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in discarica al 19 per cento. I Comuni ed i Consorzi hanno finalmente la possibilita' di operare attraverso il Programma provinciale e procedere alla progettazione e localizzazione degli impianti secondo lo schema territoriale. Si dovranno realizzare nei 3 ambiti in cui e' stata suddivisa la provincia di Torino (area Ovest dalla cintura di Torino fino al confine con la Francia; area Nord dalla cintura del capoluogo fino alla Valle d'Aosta; area Sud-Est che comprende Torino citta', il chierese ed il chivassese) altrettanti sistemi integrati gemelli.

Il sistema integrato comporta la costruzione di impianti di selezione del rifiuto dopo la fase di raccolta differenziata; impianti di compostaggio e stabilizzazione degli scarti alimentari e vegetali; un impianto di termocombustione per il recupero dei materiali secchi (come carta, plastica e legno non direttamente riciclabili) oltre ad un limitato volume di discariche per i rifiuti già trattati e gli inerti.

Tutti aspetti affrontati nei vari interventi ad iniziare dall'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Ugo Cavallera. Hanno poi preso la parola amministratori, tecnici e funzionari di Provincia e Regione, dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.

Nel pomeriggio sono intervenuti i rappresentanti di Federambiente, di alcuni Consorzi, dell'Università di Torino e Fise-Assoambiente sui particolari aspetti dei Piani Integrati, "riflessioni esperienze e strumenti d'attuazione".

Il convegno è stato infine l'occasione per affrontare il delicato tema delle tariffe. Il DPR approvato dal Consiglio dei Ministri nello scorso mese di agosto, indica il passaggio dal sistema "tassa" ad un sistema "tariffario". La tariffa dovrà, al contrario di quanto accade ora, assicurare la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti attraverso sia una quota fissa, determinata dai costi di gestione e dagli investimenti programmati, sia da una quota variabile proporzionata alla quantità effettiva dei rifiuti prodotti dai cittadini.

2. LA FORMAZIONE DELLA CLASSE DIRIGENTE

UN CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Venerdì 27 e sabato 28 novembre si svolgerà a Torino - voluto dal Consiglio provinciale e dall'Università - un Convegno sul tema: La formazione della classe dirigente - Una prospettiva comparata a livello europeo.

L'iniziativa - organizzata in memoria di Franco Ferraresi - si svolgerà presso l'Aula Magna dell'Università (Via Verdi, 8) secondo il seguente programma.

Venerdì 27 novembre

ore 10 **saluto Rinaldo Bertolino** - *Magnifico Rettore*

Elio Marchiaro - *Presidente del Consiglio Provinciale di Torino*

Elites e classi sociali in Italia

coordina: Angelo Pichierri - *Università di Torino*

ore 10.30 **Antonio DE LILLO** - *Università Statale di Milano 2*

I processi di formazione e reclutamento della classe dirigente in Italia

ore 11 **Antonio SCHIZZEROTTO** - *Università Statale di Milano 2* - Le carriere della classe dirigente

ore 11.30 Pausa caffè

ore 12 **Maria Luisa BIANCO** - *Università del Piemonte Orientale.*

Un paese senza una classe dirigente nazionale

ore 12.30 Discussione

ore 13 Pausa pranzo

La formazione delle élites in Italia

coordina: **Gian Mario Bravo** - *Università di Torino*

ore 15 **Roberto MOSCATI** - *Università Statale di Milano 2* - Recupero dell'efficienza nel sistema universitario italiano e formazione delle élites

ore 15.30 Discussione

ore 16 Pausa caffè

ore 16.30 Tavola Rotonda

Introduzione: Mercedes Bresso - *Presidente della Provincia di Torino*

coordina: Gian Enrico Rusconi - *Università di Torino*

intervengono: Franco Pizzetti, *Università di Torino*- Sergio Zoppi, *Sottosegretario Ministero della Pubblica Istruzione* - Luigi Tivelli, *Dirigente Camera dei Deputati*, Giancarlo Bosetti, *Direttore Rivista Reset*

Domenico Mennitti, *Direttore Rivista Ideazione*

Luigi Bobbio, *Corep, Politecnico di Torino* -

Giovanna Zincone, *Università Torino, Sisp*

sabato 28 novembre

Università ed élites in una prospettiva europea comparata

coordina: Anna Anfossi - *Università di Torino*

ore 9.30 **Franco ROSITI** - *Università di Pavia*

La formazione dei ceti dirigenti è un obiettivo possibile? Ai margini della pratica della Scuola Universitaria Superiore di Pavia

ore 10 **Ezra SULEIMAN** - *Università di Princeton*

Perché studiare le élites: Francia e Stati Uniti a confronto

ore 10.30 **Guido MARTINOTTI** - *Università Statale di Milano 2*

L'inafferrabile élite

ore 11 **Pausa Caffè**

ore 11.30 **Horst KERN** - *Università di Göttingen* - *Università e formazione delle élites in Germania*

ore 12 **Giorgio BUSO** - *Università di Torino*

Bibliografia delle opere di Franco Ferraresi

ore 12.30 **Discussione**

CHIUSURA DEI LAVORI

3. LA PROVINCIA INCONTRA I CIRCONDARI

La Giunta provinciale, guidata dalla Presidente Mercedes Bresso, incontrerà prossimamente gli amministratori delle comunità locali di tutti i circondari in cui è stato suddiviso il territorio della Provincia. All'ordine del giorno degli incontri: la presentazione del bilancio di previsione 1999 e un'informazione sulla bozza del piano territoriale di coordinamento.

Ecco il calendario degli incontri:

PINEROLO

Mercoledì 25 novembre - ore 17 - presso il liceo scientifico Curie - via dei Rochis, 12 - tel. 0121/393174 - fax 0121/77843.

SUSA

Giovedì 26 novembre - ore 17 - presso l'Istituto E. Ferrari - Corso Couvert 21 - tel. 0122/62.31.15 - fax 0122/62.93.62 .

IVREA

Mercoledì 2 dicembre - ore 17 - Via Jervis 22 - tel. 0125/634066 - 634003 .

LANZO

Giovedì 3 dicembre - ore 17 - Via Umberto I n. 7 - Tel. 0123/320600 - Fax n. 0123/320392.

TORINO

Mercoledì 9 dicembre - ore 15 - Torino - Aula magna dell'Istituto Avogadro (via Rossini 18).

4. FABBRICA E MINIERA DIVENTANO MUSEO

Lunedì 16 e martedì 17 novembre, presso il Centro Congressi di Torino Incontra si è svolto un convegno internazionale su "La costruzione di una rete di Ecomusei. Esperienze europee e il Progetto della Provincia di Torino", organizzato dalla Provincia e dal Politecnico di Torino.

Vi hanno preso parte la Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, l'Assessore alle Risorse Culturali Valter Giuliano, Carla Olmo, Direttore del Dipartimento Progettazione Architettonica del Politecnico, studiosi ed esperti provenienti da numerosi paesi.

Un vero e proprio confronto fra esperienze straniere e italiane con l'obiettivo di realizzare un sistema per attivare e capitalizzare il lavoro svolto fino ad oggi.

Il Progetto Cultura Materiale della Provincia di Torino è un insieme di interventi, studi, idee e realizzazioni sul territorio che vedono uniti, sotto il coordinamento della stessa Provincia, Enti locali e strutture scientifiche del Dipartimento Progettazione architettonica del Politecnico di Torino.

"Con questo progetto - hanno ricordato Bresso e Giuliano - ci siamo posti l'obiettivo di valorizzare le specificità territoriali e, mettendole in rete, farne un sistema di adeguata appetibilità per la fruizione culturale diffusa. L'Ecomuseo, con tutti i sistemi creati dall'uomo nei rapporti con il territorio: agricoltura, cultura, uso della lingua, caratterizzazione vegetazionale e faunistica. Sono i riferimenti concettuali del Progetto Cultura Materiale, ma altri sono gli obiettivi che la Provincia si è posta per dare risposte concrete a domande che il territorio pone in termini di nuova occupazione e di economia innovativa legata alla valorizzazione delle culture locali".

Dei quindici progetti illustrati, due sono già visitabili: il Museo del talco e miniera "Paola" a Prali e il Museo della Canapa di Carmagnola.

Fra quelli progettati ricordiamo il Museo del Tessile a Chieri, il Villaggio Leumann a Collegno, il Museo della manifattura a Cuorgne, il Museo delle attività industriali a Perosa Argentina, la lavorazione di ferro e pietra in Valchiussella, i sentieri della Resistenza nelle Valli Pallice, Sangone e Lanzo, la via della seta in tutta la provincia di Torino.

5. BANCHE DEL TEMPO

"CULTURE A CONFRONTO" A COLLEGNO

Sabato 21 novembre, dalle ore 10 alle 19, a Collegno, presso il Convitto delle Operaie - Villaggio Leumann (Corso Francia, 275) avrà luogo il Convegno Regionale delle Banche del Tempo "Culture a Confronto" organizzato dalla Provincia di Torino e dalla Banca del Tempo di Collegno.

" Il Convegno - chiarisce Maria Pia Brunato, Assessore alla Solidarietà Sociale - è una delle iniziative del Coordinamento Provinciale delle Banche del Tempo (che coinvolge oltre alle Banche del Tempo, il Dipartimento Solidarietà Sociale e Politiche per i Giovani e la Commissione Consiliare per le Parità della Provincia di Torino), promossa in collaborazione con la BdT di Collegno, per confrontare e scambiare le esperienze e le attività di altre banche nazionali e internazionali". "Il coordinamento - prosegue Aurora Tesio, Presidente della Commissione Consiliare per le Parità - ha già messo in moto una campagna di informazione sulle BdT per venire incontro alle esigenze dei cittadini sempre più interessati all'argomento (in tre mesi circa 350 telefonate di richiesta dati e notizie). Il successo delle BdT passate dalle 7 iniziali alle 14 (15 calcolando una doppia sede alla circoscrizione 4 a Torino) attuali con l'aggiunta di 8 in via di attivazione, ci induce a continuare nella nostra opera di sostegno a questa importante forma di collaborazione tra i cittadini, che ripropone le vecchie consuetudini di reciproco aiuto assai diffuse, un tempo, nelle case di barriera e in campagna. Per chiunque volesse avere informazione sulle BdT è in funzione un sito internet (www.provincia.torino.it/tempi)".

IL PROGRAMMA

Il convegno si aprirà con gli interventi di Aurora Tesio e di altre rappresentanti della Regione Piemonte e del Comune di

Collegno. Seguiranno in mattinata le esposizioni di esperienze internazionali delle BdT (Francia- Inghilterra e Germania). I lavori riprenderanno alle 14 con la proposta della BdT di Collegno su "Tempo e culture in movimento", proseguiranno con un dibattito e con interventi delle BdT italiane. In programma poi una visita guidata al Villaggio Leumann (15,30), un workshop (16,10) e la mostra "Lo scorrere del tempo"(17,40). Le conclusioni dei lavori sono previste per le 18,20. Infine, alle 21, un concerto "La Musica nel Tempo ... il Tempo nella Musica"

6. I SENTIERI DI PIOSSASCO E MONTE SAN GIORGIO

Se e' vero che l'unione fa la forza, i due parchi del Monte San Giorgio e dei Tre Denti Freidour saranno certamente valorizzati, e meglio tutelati con la gestione comune delle amministrazioni di Piossasco e Cumiana. Potranno anche essere maggiormente conosciuti ed esplorati grazie a una guida e a una mappa che offrono indicazioni sugli itinerari piu' interessanti e sui percorsi piu' suggestivi. L'accordo fra i due comuni sara' suggellato domani a Piossasco, con la ratifica del protocollo d'intesa, alla presenza dei due sindaci Solutore Marocco (Piossasco) e Gianfranco Poli (Cumiana). Interverranno, per la Provincia, Mercedes Bresso, Presidente e Valter Giuliano, Assessore alle Risorse Naturali e Culturali. La guida e la mappa, gia' disponibili, frutto della collaborazione tra Comune di Piossasco, Provincia di Torino e Pro Loco di Piossasco, si intitolano " Sentieri di Piossasco e Monte San Giorgio nella valle dei due Parchi" e si possono richiedere al Comune di Piossasco e alla Pro loco - Gruppo Amici di Monte San Giorgio - Tel. 011.90.65.524.

La guida, 64 pagine illustrate, curate da Furio Chiaretta, propone undici passeggiate ed escursioni a piedi, quattro itinerari di "lettura del paesaggio" e due panoramici anelli in mountain bike.. I quattro itinerari si affiancano alla rete di viottoli e sentieri segnalati, per un totale di 30 chilometri di percorsi escursionistici. La mappa, una dettagliata carta topografica in scala 1:10.000, presenta il territorio di Piossasco e i tracciati dei numerosi itinerari. Guida e mappa completano il "progetto sentieri", ideato dal Comune di Piossasco, che ha visto l'installazione di venti bacheche con informazioni sul paesaggio agrario e forestale, di segnavia di vernice e di decine di cartelli in legno nei bivi principali. L'intera iniziativa e' stata presentata martedi' scorso a Palazzo Cisterna dai due Sindaci e dall' Assessore all'Ambiente del Comune di Piossasco, Pasquale Giuliano. Nel corso della conferenza l'Assessore Provinciale alle Risorse Naturali e Culturali ha sottolineato che "La Provincia di Torino ha volentieri sostenuto l'accordo tra le due amministrazioni contribuendo altresì alla pubblicazione del materiale informativo. Accordo che, attraverso la cooperazione, consente il raggiungimento di obiettivi prioritari quali la valorizzazione, la tutela e lo sviluppo eco-sostenibile del patrimonio ambientale. Va inoltre segnalato come queste due aree protette nascano nel consenso e nella concertazione locale. Non e' un caso che cio' abbia portato alla predisposizione dei materiali illustrativi e di due punti di appoggio sul territorio prima ancora degli interventi amministrativi di tutela".

7. LA COLLINA IN CITTA'

TARTUFI E COSE BUONE DAL PIEMONTE

"La collina in citta' - Tartufi e cose buone dal Piemonte": e' questa l'iniziativa che verra' presentata giovedi' 26 novembre alle ore 12, presso la Sala Marmi di Palazzo Cisterna. Alla presenza dell'Assessore all'Economia e al Lavoro della Provincia di Torino Marco Camoletto e dell'Assessore alla Montagna della Regione Piemonte Roberto Vaglio si discuterà della manifestazione, che avra' luogo domenica 29 novembre a Torino.

Spiega l'Assessore Camoletto: "La giornata e' organizzata dalla Provincia di Torino in collaborazione con l'Unione delle Associazioni Trifolau piemontesi, dalla Regione Piemonte, dalle Province di Asti, Alessandria e Cuneo, dalla societa' SAI Assicurazioni e con il patrocinio del comune di Torino. Il tartufo, prodotto simbolo del Piemonte, trova la sua vocata collocazione anche nella collina torinese, in cui l'agricoltura ha un ruolo importante sotto il profilo economico e di tutela del territorio."

Continua Camoletto: "La Rassegna del tartufo delle colline torinesi - giunta a Rivalba all'undicesimo edizione - e' la testimonianza piu' significativa di come tradizione e continuita' siano strettamente legate al lavoro ed alla passione dei nostri tartuficoltori, e di come l'arte della ricerca di questo prezioso tubero sia il frutto della conoscenza del territorio ma anche della consapevolezza che solo un ecosistema pulito e' in grado di garantire continuita' e futuro a quello che consideriamo un importante prodotto della nostra agricoltura. Per questo motivo abbiamo organizzato una giornata a chiusura delle rassegne piemontesi per la promozione del tartufo con l'auspicio che, gia' dalla prossima edizione, anche l'appuntamento di Rivalba possa essere iscritto a tutti gli effetti tra le manifestazioni del settore riconosciute a livello regionale. "

La manifestazione si svolgera' in Galleria San Federico e Piazza San Carlo dalle 10 alle 17. Dalle 10 in Galleria San Federico esposizione dei tartufi, mentre dalle 14 in Piazza San Carlo inizieranno le degustazioni gratuite dei prodotti tipici piemontesi. Sempre alle ore 14 nel palco spettacoli si esibiranno i gruppi folkloristici del Piemonte, mentre dalle ore 10 alle 14 in Piazza San Carlo e lungo i portici di Via Roma inizieranno le esibizioni degli sbandieratori e personaggi in costume.

8. I PROBLEMI DELLA RAI AFFRONTANTI A PALAZZO CISTERNA

Barbara Tibaldi e Bruno Torresin, Assessori al Lavoro di Provincia e Comune, hanno assicurato ai Sindacati aziendali della Rai di Torino - guidati da Luciano Pregnolato - che chiederanno di essere ricevuti con urgenza dal Ministro delle Poste e Telecomunicazioni. Al termine dell'incontro che si e' svolto mercoledi' mattina in in Provincia (per la Regione era presente Roberto Salvio, Direttore della Comunicazione), Tibaldi e Torresin hanno infatti convenuto con le organizzazioni sindacali sulla assoluta necessita' di chiedere a Roma di legittimare formalmente il livello di contrattazione decentrata che e' indispensabile per avviare a soluzione la questione Rai-Torino. Ha spiegato l'Assessore Tibaldi: "Il nostro obiettivo e' di arrivare a costituire a Torino una sede legittima di contrattazione, con la presenza costante del governo e degli Enti locali. Spesso infatti la direzione Rai di Torino demanda alla direzione aziendale romana la responsabilita' nella gestione della situazione e la Rai romana indica nel governo il responsabile principale di alcune scelte. Noi dobbiamo arrivare a creare una situazione di certezza, che impedisca a Rai di sottrarsi all'obbligo di presentare piani e progetti per il futuro." Durante l'incontro, i sindacati hanno espresso la loro preoccupazione proprio per la riottosita' dell'azienda a presentare i propri piani. Prima di incontrare i sindacati, l'Assessore Tibaldi e i rappresentanti di Comune e Regione avevano ricevuto i dirigenti della Rai di Torino: Maurizio Ardito (Direttore del centro di produzione Rai), Gianfranco Barbieri (Dirigente del Centro ricerche) e Andrea D'Alonzo. La dirigenza Rai ha sollecitato le istituzioni torinesi a sostenere l'impegno per rendere competitiva la citta' e per consentirle di "attrarre" gli investimenti che l'azienda sta per decidere. L'Assessore Tibaldi ha ribadito anche a loro che "dopo la lettera d'intenti siglata ad aprile e dopo il non sereno confronto con il Presidente Zaccaria, dobbiamo arrivare a individuare una sede di contrattazione - sia istituzionale sia sindacale - legittimata dalla presenza del governo. Non pretendiamo che le risposte debbano essere per forza quelle che ci attendiamo, ma esigiamo, insieme ai sindacati, che piani e progetti ci vengano illustrati con piena trasparenza e senza nessuna reticenza."

9. LA GESTIONE FAUNISTICO AMBIENTALE: I RISULTATI DI UNA GIORNATA DI STUDI

Venerdi' 13 novembre, presso la sala convegni del Parco Regionale "La Mandria", a Venaria Reale, si e' svolta una giornata di studio dedicata alla "Gestione faunistico-ambientale". Durante l'incontro sono state discussi temi, modalita' gestionali e problemi inerenti la gestione faunistica sia della fauna cosiddetta omeoterma sia di quella acquatica. La Provincia di Torino ha voluto organizzare l'iniziativa per affrontare i nuovi problemi prodotti dal sempre piu' rapido mutamento faunistico che avviene sul territorio, dall'evolversi della cultura in materia ambientale e faunistica nel nostro Paese e dall'assetto normativo che, soprattutto per quanto riguarda la pesca, deve essere adeguato alle nuove esigenze.

Dopo l'Assessore alla Tutela della Fauna, Silvana Accossato, hanno parlato i relatori e gli esperti, i quali hanno sottolineato in modo particolare che se non vi e' ripristino ambientale non e' possibile esercitare una corretta gestione faunistica e che gli Enti debbono essere pronti ad affrontare le gia' previste esplosioni demografiche di alcune specie. I Dirigenti delle Province piemontesi (Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli) riuniti in una tavola rotonda hanno dibattuto tra loro e con il pubblico sui problemi oggetto della giornata di studio ipotizzando nuove soluzioni che dovrebbero favorire il miglioramento della situazione relativa alla gestione faunistico-ambientale. Il Prof. Luca Rossi e il Prof. Gilberto Forneris, docenti della Facolta' di Medicina Veterinaria di Torino e moderatori del dibattito, hanno tratto le conclusioni che, tramite la Provincia di Torino, verranno inviate agli organi competenti (Ministero delle Risorse Agricole e Alimentari, Regione Piemonte, Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica) al fine di stimolare gli interventi piu' urgenti. In particolare, si richiedono: la semplificazione dell'assetto normativo, soprattutto in relazione alle competenze degli Enti interessati che devono essere chiare sia per i funzionari che per gli utenti; il censimento delle popolazioni faunistiche con parametri uguali perlomeno a livello regionale; un efficace coordinamento fra tutti i Corpi addetti alla Vigilanza; il contenimento delle specie invasive con modalita' di intervento snelle ed efficaci in particolar modo per quelle specie che possono coinvolgere la sicurezza pubblica quali il Cinghiale; il riconoscimento della necessita' di utilizzare persone appositamente formate per la gestione faunistica.

10. MERCOLEDI' IN GIUNTA

E' stato approvato, su proposta dell'Assessore **Luciano Ponzetti** (Gestione Viabilita') il progetto definitivo del nuovo asse infrastrutturale sul sedime della ferrovia dismessa Bricherasio Barge. 1^ lotto. Il progetto consiste nella costruzione, sul vecchio sedime ferroviario opportunamente allargato, di una variante alla provinciale 157 di Bibiana con una pista ciclabile affiancata e separata da spartitraffico fino all'abitato di Campiglione Fenile, per creare un raccordo con la provinciale 151 in direzione di Bibiana. e consentire cosi' un percorso in variante al concentrico di Bibiana. La pista ciclabile prosegue sul vecchio sedime ferroviario e usufruisce del Ponte sul Pellice per raggiungere Bricherasio e raccordarsi con il sistema di ciclostrade del Basso Pinerolese, realizzato dalla Provincia nel 96. Nel progetto si prevede inoltre, a nord di Campiglione, la costruzione di una variante alla S.P. 153 di Babano per completare un anello viabile che consenta di circonvallare anche il centro storico di Campiglione. (900 milioni)

Approvato, su proposta dell'Assessore **Aldo Miletto** (Istruzione), il progetto esecutivo del nuovo Liceo Sperimentale di Oulx (10 miliardi) e autorizzato l'esperimento di asta pubblica.

Approvato, su proposta dell'Assessore **Barbara Tibaldi** (Lavoro), l'avvio dei progetti straordinari per i lavori socialmente utili, autorizzati ai sensi di legge dalla Commissione Regionale per l'impiego. (505 milioni)

I Approvato, su proposta dell'Assessore **Tibaldi**, il restauro e il riuso funzionale mirato al potenziamento delle valenze culturali e artistiche del compendio abbaziale della Novalesa. (640 milioni)

I Approvati, su proposta del Vicepresidente **Mario Rey** (Bilancio), schemi di bilancio per il Bilancio di Previsione - esercizio finanziario 1999.

I Approvata, su proposta del Vicepresidente **Rey**, l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo nominale di 32 miliardi e 610 milioni.

11. IN PIENO SVOLGIMENTO IL CONCORSO

PER 45 POSTI A "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO"

Si sono svolte lunedì scorso le prove di preselezione del concorso bandito dalla Provincia di Torino a 45 posti (dei quali 14 riservati agli interni) di "Istruttore Amministrativo".

Ecco i dati:

- Posti a concorso n. 45

(dei quali 14 riservati agli interni)

- Domande n. 8.198

- Candidati che si sono presentati effettivamente n. 1.407

- Stipendio iniziale netto circa L. 1.700.000 per 13 mensilità.

Il concorso avviato con la preselezione di lunedì è uno dei 33 banditi nel 1997 dalla Provincia di Torino; 7 si sono già conclusi, altri si concluderanno entro l'anno e tutti comunque andranno a termine entro i primi mesi del 1999.

Facendo il punto sulla situazione, l'Assessore alle Risorse umane, Anna Ferrero, ha sottolineato che "i concorsi sinora banditi hanno espresso vincitori con mansioni di alto livello che stanno soddisfacendo pienamente i loro dirigenti" e che "ai concorsi pubblici, si sta aggiungendo l'avvio dei concorsi interni, che interessano ben 1200 dipendenti dell'Ente."

"Grazie al contributo di tutti - annota l'Assessore Ferrero - la pesante macchina dei concorsi non è stata messa in crisi né dal numero dei partecipanti né dalla complessità delle procedure."

"Questi concorsi - conclude l'Assessore Ferrero - si caratterizzano anche per due importanti elementi. Primo: fra le prove scritte, prevediamo un valore molto importante per la concretezza. Non ci serve soltanto gente che "sappia" delle cose, ma gente che sappia anche svolgere concretamente un lavoro. Secondo: fra le materie d'esame abbiamo previsto anche "elementi di qualità" servizi pubblici e l'uso dei computer. Chi viene a lavorare da noi deve saper utilizzare le nuove tecnologie e deve avere la consapevolezza che lavoriamo per migliorare la qualità dei servizi al cittadino"

12. LE CULTURE DEL MONTE

Le Alpi racchiudono una ricchezza culturale che ha confronti solo nel bacino del Mediterraneo. Mille culture capaci di convivere facendo della diversità un elemento di valore e di fascino. Come tutelarle nell'epoca del villaggio globale?

Gli intervenuti al quarto appuntamento dei "Venerdì della montagna" che si è tenuto il 13 novembre a Palazzo Cisterna, si sono confrontati su questo tema complesso che pone la cultura del monte, fatta di mille culture che convivono insieme, a confronto con la cultura del piano. L'assessore alle Risorse naturali e culturali **Valter Giuliano**, nella sua introduzione, ha sottolineato come l'uomo di oggi, l'uomo della complessità, ha bisogno di recuperare la dimensione della tradizione e i tempi lunghi e gli spazi della montagna, adatti alla riflessione, gli consentono di riappropriarsene.

"La cultura della montagna - ha proseguito Giuliano - non si regge da sola ma ha bisogno del confronto, della collaborazione con le culture del piano, dev'essere una cultura aperta che riconcilia la tradizione con il rinnovamento".

La Provincia di Torino, partendo dalla consapevolezza che i musei etnografici sono stati una tappa importante per la conservazione della memoria e della valorizzazione del bene culturale materiale, ma non più sufficienti a documentare il patrimonio culturale, inteso come processo che parte dalla quotidianità, intende creare un circuito di siti museali - ecomusei - che oltre a rilevare le peculiarità dei musei già esistenti, ridia un contesto agli oggetti, rimettendoli nei luoghi originari e ricostruendo gli ambienti che li ospitavano.

Conclude l'assessore Giuliano: "La salvaguardia della cultura della montagna passa attraverso la presa di coscienza e il rafforzamento della propria identità, che consente di non avere paura delle contaminazioni esterne ma ne fa ricchezza e favorisce l'apertura al confronto e al dialogo con le culture.

Sono intervenuti al dibattito **Clara Bounous**, assessore alla Cultura della Comunità Montana Val Chisone, **Patrizia Picchi**, dirigente del Servizio attività e beni culturali della Provincia di Torino, **Paolo Sibilla**, docente di etnologia della Facoltà Lettere e Filosofia dell'Università di Genova, **Aldo Audisio**, direttore del Museo della Montagna di Torino e **Luigi De Matteis**, direttore di "Quaderni di Cultura Alpina".

13. LA PROVINCIA IN AIUTO DI BREZA

È stato ratificato, sabato 7 novembre, un protocollo d'intesa tra il Comune di Breza (Cantone di Zenica - Bosnia Erzegovina), gli enti e le associazioni di Breza, la Provincia di Torino, il coordinamento comuni per la pace (CO.CO.PA), il Comune di Torino e la O.N.G.RE.TE. Il protocollo definisce i termini e le modalità della collaborazione necessaria alla gestione e al controllo degli aiuti a Breza, nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale "ATLANTE". " Si tratta di una importante novità - spiega il Consigliere **Pasquale Giuliano** che ha rappresentato la Provincia nell'accordo - perché per la prima volta un protocollo vede coinvolti non solo enti locali, ma anche i rappresentanti di varie associazioni ed etnie. Con l'accordo la Provincia di Torino, il Coordinamento Comuni per la pace e il Comune di Torino si impegnano a costituire un Comitato Locale torinese che invierà attrezzature e arredi vari e reperirà ulteriori risorse economiche, possibilmente attraverso il Ministero degli Affari Esteri Italiano, l'Unione Europea e l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

"Il Comune di Breza a sua volta - prosegue **Giuliano** - si impegna a vigilare sull'utilizzo trasparente dei fondi e a relazionare ogni sei mesi al Comitato sullo stato di avanzamento dei lavori. I principali interventi finanziati riguardano la risistemazione delle scuole, il sostegno al lavoro, alla produzione e al consultorio femminile." La collaborazione con Breza da parte dei soggetti in questione si colloca all'interno dell'accordo pluriennale stipulato dalla Regione Piemonte con il Cantone di Zenica. Le modalità e le forme della collaborazione con Breza, in particolare in campo ambientale, sono state nuovamente discusse ieri a Palazzo Cisterna nel corso dell'incontro tra il Vicepresidente **Mario Rey**, **Pasquale Giuliano** e il Prof. **Kemo Sokolija**, firmatario bosniaco del protocollo, in visita a Torino.

14. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Realizzata sotto la piena responsabilità dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

ALLEANZA NAZIONALE

BLOCCATA UN'INUTILE RISTRUTTURAZIONE

Pare essere stato abbandonato il progetto di ristrutturazione dell'ex-Educatorio della Provvidenza di c.so Trento che avrebbe visto la Provincia di Torino intervenire con una spesa superiore ai tre miliardi in uno stabile non di sua proprietà (!!!).

Questo ripristino era stato giustificato con la necessità di trasferire le tre comunità di ragazze madri in carico al nostro Ente, tutto nello stabile sopraccitato.

I Consiglieri di Alleanza Nazionale Gian Luca VIGNALE, Cesare FORMISANO, Massimiliano MOTTA e Andrea FLUTTERO si sono opposti a questa opera di ristrutturazione per due motivi:

- uno di carattere socio-educativo: appariva, infatti, assurdo che, a fronte di servizi che tendano a ridurre sempre più il numero dei residenti delle Comunità per creare un rapporto di tipo familiare, si riproponesse con l'unione di tre Comunità una sorta di "Istituto per ragazze madri".

- L'altro, secondario ma non meno importante, di carattere patrimoniale; si rilevava, infatti, come un'operazione economicamente poco fruttuosa quella di investire una cifra ingente (3 miliardi) per ristrutturare un edificio di proprietà altrui.

Se, dunque, tale progetto verrà - come sembra - accantonato merito sarà anche del Gruppo Provinciale di Alleanza Nazionale che fin dal primo momento in cui esso venne presentato manifestò il proprio durissimo dissenso.

CDU-POLO

CONSULENZE E POLITICHE DEL PERSONALE: ORMAI TUTTI ATTACCANO LA GIUNTA

Dopo la pressante denuncia avanzata in questi mesi dall'opposizione di centro-destra, in particolare dai Consiglieri del CDU-POLO CERCHIO e CANAVOSO, in relazione all'uso assolutamente spregiudicato degli incarichi e delle

consulenze esterne da parte della Presidente BRESSO, nei giorni scorsi anche il PPI, partito di maggioranza, è intervenuto in termini polemici sulla problematica, chiedendo che i lautamente pagati consulenti relazionino, in sede di Commissioni consiliari, dei risultati raggiunti.

Anche le rappresentanze sindacali sono intervenute contestando duramente la politica del Personale della Giunta BRESSO, richiedendo, con una lettera dai toni fortemente critici, una significativa rivalutazione del personale interno (tesi sostenuta da lungo tempo da CANAVOSO e CERCHIO) la cui professionalità viene troppo spesso mortificata dalla scelta di consulenti esterni profumatamente retribuiti e per i quali le procedure di assunzione appaiono essere assolutamente discrezionali.

La risibile risposta della Presidente BRESSO è stata quella che, su incarichi e consulenze, la responsabilità sarebbe dei Dirigenti.

Già, ma i Dirigenti da chi sono stati scelti?

E se, ad esempio, un Consulente (turismo) viene nominato Dirigente, dovrà impegnarsi, come Dirigente, nella ricerca di altri consulenti?

Evidentemente l'unica politica coerente della Giunta BRESSO è quella dello SCARICABARILE!!!

(Sembra che almeno in quel settore non siano previsti Consulenti... la Giunta se la cava benissimo senza interventi esterni...)

Quale logica conseguenza di richieste reiterate nel tempo - e la presa di posizione delle Organizzazioni Sindacali conferma palesemente che il problema è ormai considerato indifferibile anche dal personale della Provincia - i Consiglieri Beppe CERCHIO e Marco CANAVOSO richiedono con forza alla Giunta di bloccare la deleteria politica delle consulenze facili, invitando Presidente ed Assessore al personale ad attivare con urgenza percorsi concorsuali che tutelino le professionalità esistenti nell'ambito dell'Ente Provincia.

15. GLI APPUNTAMENTI

SABATO 21 NOVEMBRE

Ore 9.30 - PIOSSASCO - Convegno per siglare l'accordo di programma del Parco Monte San Giorgio. Interviene l'Assessore alla Cultura Valter Giuliano.

Ore 14.30 - PARCO DEL GRAN PARADISO - Dibattito sul Nivolet. Partecipa l'Assessore alla Cultura Giuliano.

LUNEDI' 23 NOVEMBRE

Ore 9.45 - TORINO - Teatro Stabile - Assemblea del Teatro Stabile. Interviene l'Assessore Giuliano.

Ore 10.00 - NIZZA - Tavola rotonda nell'ambito della conferenza annuale LACE - TAP (organizzata dalle regioni europee di confine) con la collaborazione della Commissione Europea. Interviene la Presidente della Provincia Mercedes Bresso.

Ore 14.30 - TORINO - Via Lagrange 2 - Riunione dell'Esecutivo Associazione Torino Citta' Capitale Europea. Partecipa l'Assessore Giuliano.

Ore 15 - TORINO - Istituto Avogadro (Aula Magna) - Seminario sulla pedofilia. Interviene l'Assessore alla Solidarietà Sociale Maria Pia Brunato.

Ore 15.00 - TORINO - Unione Industriale - I Vignaioli Piemonte presentano il convegno *Piccole D.O.C. piemontesi*. Interviene l'Assessore all'Economia Marco Camoletto.

Ore 16 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Consiglieri) - Incontro con OO.SS., Organizzazioni Industriali e Direzione BURGO su impianto recupero carta inchiostrata presso il Comune di Germagnano. Intervengono l'Assessore al Lavoro Tibaldi e l'Assessore Gamba.

MARTEDI' 24 NOVEMBRE

Ore 9.45 - TORINO - Istituto Avogadro - Workshop sul progetto Interregionale di Lavori Socialmente Utili *Regioni per l'occupazione* rivolto ai giovani lavoratori e ai amministratori coinvolti nel progetto di valorizzazione del patrimonio artistico minore e recupero dell'archeologia industriale. Interviene l'Assessore Tibaldi.

Ore 10.00 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Consiliare) - Forum sui parchi. Intervengono la Presidente Bresso e l'Assessore alla Cultura Giuliano.

Ore 15 - TORINO - Piazza Castello (all'aperto, davanti a Palazzo Reale) - Presentazione dell'Infobus europeo alla presenza dei parlamentari europei. Interviene la Presidente della Provincia Mercedes Bresso.

Ore 15.00 - TORINO - Piazza Castello 205 - Consiglio Provinciale.

Ore 17.00 - PINEROLO - Sede Circondario - Piano territoriale. Partecipa l'Assessore Brunato.

MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE

Ore 10 - ROMA - Assemblea direttivo UPI. Partecipa la Presidente Bresso.

Ore 11 - Protocollo d'intesa sulle politiche giovanili per i comuni della bassa Valle di Susa. Interviene l'Assessore Brunato.

Ore 15 - TORINO - Palazzo Cisterna - Riunione Giunta provinciale.

GIOVEDI' 26 NOVEMBRE

Ore 9.30 - GRUGLIASCO - Istituto Vittorini - Riunione per *Progetto Valore*. Interviene l'Assessore Brunato.

Ore 12.00 - TORINO - Palazzo Cisterna - Conferenza stampa *La collina in città'*. Partecipa la Presidente Bresso.

Ore 12.00 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Marmi) - Conferenza stampa di presentazione della manifestazione *La collina in città' - Tartufi e cose buone dal Piemonte*. Partecipa l'Assessore all'Economia Camoletto.

Ore 15 - TORINO - Castello del Valentino - Convegno *La salvaguardia del patrimonio architettonico*. Interviene la presidente Bresso.

Ore 17 - SUSÀ - Riunione del circondario. Interviene la Presidente Bresso

Ore 21.00 - VERBANIA - Seminario sulle banche del tempo nelle province piemontesi.

VENERDI' 27 NOVEMBRE

Ore 9.30 - ROMA - Dibattito della sessione *Il decentramento del governo dell'energia e dell'ambiente* nell'ambito della Conferenza Nazionale Energia e Ambiente, organizzata dall'ENEA.

Ore 10 - TORINO - Rettorato (Via Verdi, 8) - Convegno sul tema: "La formazione della classe dirigente". Interviene il Presidente del Consiglio provinciale, Elio Marchiaro. Nel pomeriggio tavola rotonda con la Presidente Mercedes Bresso.

Ore 11 - TORINO - Conferenza stampa per l'iniziativa *L'ho dipinto con...*, kermesse di pittura a Palazzo Barolo. Partecipa l'Assessore Brunato.

Ore 16 - TORINO - Incontro con l'associazione Promozione Donna e l'Assesore del comune di Lepri per l'apertura di un nuovo centro in corso Brescia 10. Interviene l'Assessore Brunato.

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)

